



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

OGGETTO: Indagini preliminari presso la ex discarica per RSU sita in c.da Petulenti nel Comune di Paternò (CT) - CUP C65C16000060004 - Decreto di conferma impegno e liquidazione.

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'art. 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA La legge 24 dicembre 2012 n. 234, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 524 del 29/12/2017, è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1040 del 08/07/2016 con il quale, all'ing. Calogero Gambino, è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 6 del predetto Dipartimento;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017, con la quale il Gen. B.CC Giuseppe Vadalà, dell'arma dei Carabinieri, è nominato ai sensi dell'art. 41, c. 2 bis. della legge n. 234/2012 Commissario Straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche di cui

all'allegato A della delibera in argomento, tra cui è ricompresa la discarica di c.da Petulenti nel Comune di Paternò;

- VISTA la deliberazione n. 186 del 28/04/2018 della Giunta Regionale con la quale ha approvato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Leg. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2017;
- VISTA la legge regionale n. 8 dell' 8 maggio 2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale" e n. 9 dell' 8 maggio 2018 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020";
- VISTO l'art. 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTA in particolare la lettera c) del medesimo comma 203, che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss. mm. ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 (D.M. n. 468/2001), con il quale, in applicazione dell'art. 1 della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 sopra citata, è stato adottato il "Regolamento recante il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" ed è stata altresì effettuata la ripartizione delle risorse disponibili tra i siti di bonifica di interesse nazionale;
- VISTO il Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
- VISTE la Direttiva n. 2008/98/CE in materia di gestione dei rifiuti e la Direttiva n. 1999/31/CE in tema di discariche abusive;
- VISTA la procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, con la quale la Commissione Europea ha contestato all'Italia la violazione degli artt. 4, 8 e 9 della Direttiva n. 75/442/CEE e successive modifiche, dell'art. 2 della Direttiva n. 91/689/CEE e dell'art. 14, lett. A9 e C9 della Direttiva n. 1999/31/CE in tema di discariche abusive, e in particolare il funzionamento e la presenza sul territorio italiano di un consistente numero di discariche abusive;
- TENUTO CONTO della procedura di infrazione avviata nei confronti del Governo italiano per la non corretta applicazione ovvero per la violazione delle disposizioni contenute nelle citate Direttive;
- CONSIDERATO che la procedura di infrazione in parola si è conclusa in data 26 aprile 2007 con la sentenza della Corte di Giustizia Europea di condanna dello Stato italiano (Causa C – 135/05);
- VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), pubblicata nella G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 1, comma 113, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare un Fondo "per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura d'infrazione comunitaria n. 2003/2077";
- CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 1, comma 113, il predetto piano straordinario, da approvare con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, deve essere preceduto da uno o più Accordi di Programma con gli enti territoriali e locali interessati;



- VISTO** l'Accordo di Programma Quadro sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche e la Regione Sicilia in data 03 dicembre 2014;
- CONSIDERATO** che con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 303 del 9 dicembre 2014 è approvato il piano straordinario di bonifica delle discariche abusive e viene disciplinata l'attuazione ed il finanziamento dello stesso;
- CONSIDERATO** che il piano straordinario darà attuazione agli interventi individuati nell' Accordo di Programma Quadro sottoscritto;
- VISTO** il Decreto legislativo del 20 aprile 2016, n. 50 “Nuovo Codice dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE”;
- TENUTO CONTO** che l'art.4 del citato D.M. n. 468/01 individua quali prioritari gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e di caratterizzazione, oppure, nel caso siano stati realizzati interventi di messa in sicurezza d'emergenza e di caratterizzazione, gli interventi di bonifica o di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale;
- VISTO** l'art. 5 del D.M. n. 468/01 che, definendo le condizioni per l'ammissione del concorso pubblico nella realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, di caratterizzazione, di bonifica e ripristino ambientale, individua, tra i soggetti beneficiari, in via prioritaria le “pubbliche amministrazioni” e, in via secondaria, i “soggetti privati”;
- CONSIDERATO** che sulla base di quanto esplicitato dall'art. 6 del D.M. n. 468/01, dovranno essere finanziati in via prioritaria gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e di caratterizzazione, relativi ad aree o beni pubblici e, in subordine, gli interventi effettuati in danno di soggetti inadempienti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- RILEVATO** che il sito “ex discarica comunale per RSU sita in c.da Petulenti nel Comune di Paternò (CT)” risulta inserito nell'elenco di cui all'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 03 dicembre 2014;
- CONSIDERATO** che l'intervento di Indagini preliminari presso la ex discarica per RSU sita in c.da Petulenti nel comune di Paternò (CT) risponde ai requisiti richiesti;
- VISTO** il D.D. n. 1313/2015 del 08 giugno 2015 con il quale si sono istituiti i capitoli n. 5016 di entrata e n. 642444 di spesa per la gestione delle somme relative all'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 03 dicembre 2014;
- VISTO** il D.D.G. n. 1262 del 05 agosto 2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha provveduto ad accertare il credito sul capitolo n. 5016 per un importo pari ad € 2.376.163,35;
- VISTA** il codice CUP che risulta essere **C65C1600060004**;
- VISTA** la diffida della Presidenza del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015 prot. 262 del 07/01/2016 con la quale ha diffidato il Comune di Paternò ad eseguire entro 15 giorni un'indagine di caratterizzazione preliminare la cui lista degli analiti da ricercare doveva essere concordata con ARPA;
- VISTO** il verbale del tavolo tecnico del 15/02/2016 condiviso tra l'ARPA Sicilia di Catania e l'Amministrazione Comunale di Paternò con la quale si dava seguito alla diffida della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui sopra e si concordava di avviare le procedure per il Piano delle indagini preliminari;
- VISTA** il D.D.G. n. 1014 del 29/06/2016 di finanziamento relativo alle “Indagini preliminari della ex discarica per RSU sita in c.da Petulenti” nel Comune di Paternò (CT) per l'importo

complessivo pari a € 63.973,40 (sessantatremilanovecentosettantatre/40) ripartito secondo il seguente quadro economico:

A	Servizi di indagini geognostiche:		
	Sondaggi meccanici – prove in sito- installazione di strumentazione geotecnica- campionamenti	€ 18.839,48	
	Analisi ambientali	€ 16.172,10	
	Totale servizi	€ 35.011,58	€ 35.011,58
B	Somme a disposizione amministrazione:		
	RUP: 0,25*2,0%	€ 175,06	
	Imprevisti 5%	€ 1.750,58	
	Attività ARPA: Analisi campioni ed attività di campionamento	€ 8.500,00	
	Prestazioni professionali: Report di sintesi dati indagini – a corpo	€ 3.000,00	
	Direzione lavori indagini	€ 1.000,00	
	Computo metrico, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, capitolato – a corpo	€ 1.000,00	
	Ricostruzione sito – programma indagini preliminari	€ 1.000,00	
	Consulenza per interpretazione parametri analisi sui campioni	€ 1.000,00	
	Sommano	€ 17.425,64	
	IVA (22%) di (35.011,58+17.425,64)	€ 11.536,18	
	Totale somme a disposizione	€ 28.961,82	€ 28.961,82
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO:		€ 63.973,40

VISTA la richiesta di liquidazione prot. 14415 del 03/05/2017 del Responsabile del VI Settore LL.PP. del Comune di Paternò, Ing. Eugenio Ciancio, con la quale viene chiesto il pagamento della somma di € 40.340,35 come di seguito distinto:

liquidazione Ditta G.E.A.T. Progetti S.r.l.	€ 26.811,15
liquidazione geologo Dott. Giovanni M. Tandurella	€ 5.100,00
liquidazione ARPA Sicilia – Catania	€ 8.254,14
liquidazione UTC - RUP	€ 175,06
TOTALE	€ 40.340,35

VISTA la nota prot. n. 15564 del 12/05/2017 del Responsabile del VI Settore LL.PP. del Comune di Paternò, Ing. Eugenio Ciancio, con la quale vengono trasmessi, ad integrazione della richiesta di cui sopra, gli atti di liquidazione n. 67/2017, n. 99/2017 e n. 101/2017, per le richieste di cui sopra;

VISTA la nota del Commissario straordinario ex L. 234/2012 prot. n. 12/1 del 11/9/2017;

VISTA la nota prot. n. 535/LL.PP. del 21/05/2018 del Responsabile del VI Settore LL.PP., Ing. Eugenio Ciancio, con la quale comunica il codice IBAN di Banca Italia, per l'accreditamento delle somme;

VISTA la nota del 23/05/2018 del Responsabile del VI Settore LL.PP., Ing. Eugenio Ciancio, con la quale, ad integrazione, trasmette la determina del dirigente del VI Settore LL.PP. n. 73 del 23/05/2018 di assestamento delle somme, la contabilità dei lavori firmata dal D.L. e dal Responsabile del Procedimento ed il Certificato di regolare esecuzione a firma del D.L. dott. geol. Giovanni Tandurella;



VISTA

la documentazione allegata alla richiesta di liquidazione di cui sopra:

1. Atto di liquidazione n. 67 del 03/04/2017 alla ditta G.E.A.T. Progetti S.r.l. , fattura n. FATTPA 1_17 del 23/03/2017 con importo di €. 26.811,15 con allegato il DURC ed Equitalia;
2. Atto di liquidazione n. 99 del 10/05/2017 al geologo Dott. Giovanni M. Tandurella, fattura n. FATTPA 1_17 del 13/04/2017 di €. 5.100,00 e DURC;
3. Atto di liquidazione n. 101 del 11/05/2017 all'ARPA Sicilia ST Catania e richiesta dell'ARPA con calcolo delle prestazioni per €. 8.254,14;
4. Atto di liquidazione n. 204 del 30/10/2017 al RUP, di €. 175,06, copia del regolamento comunale che disciplina la ripartizione dell'incentivo e sua determina di approvazione;
5. il SAL n. 1, il Certificato di Pagamento n. 1 ed il Certificato di Regola Esecuzione del 20/03/2017;
6. Determina Dirigenziale n. 73 del 23/05/2018 del Responsabile VI Settore LL.PP. con la quale, a seguito delle lavorazioni ultimate, viene rimodulato il quadro economico finale di assestamento delle somme come di seguito elencato:

Sondaggi-Analisi	€. 21.976,35
Prestazioni Professionali	€. 5.100,00
Attività ARPA	€. 8.254,14
UTC - RUP	€. 175,06
IVA	€. 4.834,80
TOTALE	€. 40.340,35

VISTA

la nota del DAR prot. n. 50386 del 1/12/2017 con la quale si trasmetteva la documentazione a corredo della liquidazione inerente all'intervento in oggetto rappresentando la regolarità degli atti e che si sarebbe proceduto al pagamento delle somme entro i successivi quindici giorni, ove non pervenute osservazioni in merito;

VISTA

la nota prot. n. 7582 del 21/02/2018 con la quale si reiterava di assenso alla liquidazione di cui alla richiamata nota prot. n. 50386/2017;

RITENUTO

per quanto sopra di potere confermare l'impegno così come rimodulato dal Responsabile VI Settore LL.PP. e procedere al pagamento dell'importo richiesto di €. **40.340,35** (quarantamilatrecentoquaranta/35) a valere sulle somme impegnate con D.D.G. n. 1014 del 29/06/2016, sul capitolo n. 642444 denominato: "Finanziamento degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077 del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per l'anno 2017;

CONSIDERATA

la disponibilità del Capitolo n. 642444 del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti denominato "Finanziamento degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077";

DECRETA**Art. 1**

A seguito della Determina Dirigenziale n. 73 del 23/05/2018 del Responsabile VI Settore LL.PP si conferma l'impegno, di cui al D.D.G. n. 1014 del 29/06/2016, per un importo pari a €. **40.340,35** (quarantamilatrecentoquaranta/35) sul capitolo n. 642444 denominato: "Finanziamento degli interventi previsti



dall'Accordo di programma quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077 del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per l'anno 2017.

Art. 2

E' disposta l'economia di € 23.633,05 sull'impegno di cui al D.D.G. n. 1014 del 29/06/2016, derivante dal ribasso d'asta a seguito dell'esecuzione dei lavori.

Art. 3

Per le motivazioni sopra indicate è liquidato l'importo di € 40.340,35 (quarantamilatrecentoquaranta/35) in favore del Comune di Paternò (CT) per le "Indagini preliminari della ex discarica per RSU sita in c.da Petulenti" nel comune di Paternò (CT), a valere sulle somme impegnate con D.D.G. n. 1014 del 29/06/2016, sul capitolo n. 642444 denominato: "Finanziamento degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077 del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per l'anno 2017.

Art. 4

E' disposto il pagamento dell'importo di € 40.340,35 (quarantamilatrecentoquaranta/35) mediante emissione di mandato diretto in favore del comune di Comune di Paternò (CT), C.F. 00243770872, con accredito presso la Tesoreria del Comune di Paternò codice IBAN di Banca Italia n. IT-2500100003245512300064384, sulla base della documentazione riportata in premessa, comprovante l'effettiva liquidabilità del titolo.

Art. 5

Tutte le spese di cui al presente decreto sono dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di opere obbligatorie per legge.

Art. 6

Saranno poste a carico del Comune di Paternò tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione nell'ambito dell'APQ.

Art. 7

Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità.

Art. 8

Il presente decreto è trasmesso al Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.98, comma 6, Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 e quindi inoltrato alla ragioneria per il visto di competenza.

Palermo, li 11 lug. 2018

L'Istruttore

Ing. Alessandro Amico

Il Dirigente del Servizio 6

Ing. Calogero Gambino



Dirigente Generale
Ing. Salvatore Cocina